ISTITUTI EDITORIALI E POLIGRAFICI INTERNAZIONALI®

Pisa · Roma

Collana:	BIBLIOTECA DI STUDI ANTICHI, 82, *diretta da Graziano Arrighetti, Emilio Gabba, Franco Montanari*
Titolo:	**L'OCEANO**
Autore:	Pitea di Massalia
Curatore:	Serena Bianchetti
Pagine:	240
Formato (cm):	16,5 x 24,5
Interno:	in bianco/nero
Copertina:	cartone Murillo Fabriano con stampa a due colori
Legatura:	intonso, brossura cucita
Disponibile da:	agosto 1998
Codice ISBN:	88-8147-143-4

Argomento:

In questo volume è offerto il testo, la traduzione, le concordanze e il commento storico-geografico di tutti i frammenti dell'opera di Pitea di Massalia, nel tentativo di ricostruire un capitolo centrale della storia della scienza geografica greca: i nomi di Eudosso di Cnido, dello stesso Pitea, di Eratostene, di Ipparco e di Tolomeo costituiscono una seguenza di astronomi la cui ricerca si avvalse di un metodo scientifico e la cui attività segnò una vera e propria rivoluzione. Il posto occupato da Pitea è rilevante: lo si ricava quasi a dispetto di una tradizione che ha selezionato le informazioni escludendo spesso i risultati e i procedimenti scientifici degli astronomi greci. La personalità scientifica di Pitea che emerge da questo lavoro di sistemazione filologica è quella di un uomo il cui pensiero è stato "schiaccciato" da quello dei suoi autorevoli successori (Eratostene e Ipparco); eppure la sua impresa della scoperta del grande Nord non fu un'ardimentosa sfida all'ignoto quanto piuttosto il tentativo di verificare autopticamente la sfericità terrestre. Scienziato ma anche abile navigatore, fu conoscitore di quelle rotte che collegavano il Mediterraneo all'Europa del Nord, da dove provenivano lo stagno e l'ambra. La via dello stagno e dell'ambra costituivano un tracciato sul quale si svolse il viaggio del Massaliota e possono valere come filo conduttore di un possibile itinerario descritto nel resoconto dell'esploratore.

Nella stessa collana:

79. L.A. Seneca, *Naturales Quaestiones II*, a cura di R. Marino
80. F. Montana, *L'*Athenaion Politeia *di Aristotele negli* Scholia Vetera *ad Aristofane*
81. A. Pellizzari, *Commento storico al libro III dell'Epistolario di Q. Aurelio Simmaco*